REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 80 **DEL** 04/03/2011
PROPOSTA N. 3336 **DEL** 18/02/2011

STRUTTURA PROPONENTE	***Dipartimento:*** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE ***Direzione Regionale:*** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI ***Area:*** RIFIUTI

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Contributi per progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti - L.R. n. 9 del 24.12.2010.

Oggetto: Contributi per progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti – L.R. n. 9 del 24.12.2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive e Politiche dei Rifiuti,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i. "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare gli artt. 178 e 179 che sanciscono i principi e i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti, ed in particolare l'art. 3 comma 1 lett. e) che prevede che la Regione è tenuta a dare attuazione ad alcuni principi in materia di rifiuti tra cui quello di "*prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti*";

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 "*Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2011*", ed in particolare l'art. 2, commi da 105 a 108;

PRESO ATTO che la su richiamata L.R. n. 9 del 2010 istituisce un apposito capitolo nell'ambito dell'UPB E32, con uno stanziamento per l'esercizio finanziario 2011 pari a 2 milioni di euro, la cui copertura è garantita mediante il prelevamento di pari importo dal capitolo T22501 per il finanziamento di progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti;

ATTESO che la predetta L.R. n. 9 del 2010, all'art. 2 comma 107, attribuisce alla Giunta il compito di definire i criteri e le modalità di concessione dei contributi per il finanziamento di progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti;

CONSIDERATO che l'art. 4 della citata L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i. attribuisce agli organi di governo regionali il compito di definire i criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e ai dirigenti la competenza in ordine all'attività amministrativa e di gestione;

RITENUTO pertanto, di dover delegare al Direttore del Dipartimento di Programmazione Economica e Sociale l'emanazione di un bando rivolto a tutti i Comuni del territorio regionale che definisca nel dettaglio i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai progetti sperimentali in materia di prevenzione e riutilizzo dei rifiuti;

RITENUTO che i criteri generali per la concessione di detti contributi ai progetti sperimentali sono individuati così come di seguito:

- risorse finanziarie stimate quali necessarie all'attuazione del progetto;
- fattibilità del progetto;
- quantitativo stimato di materiali sottratti al ciclo dei rifiuti;
- trasferibilità del progetto in altri contesti territoriali;
- elementi di innovazione e grado di originalità del progetto;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che integralmente si richiamano:

1) di delegare al Direttore del Dipartimento di Programmazione Economica e Sociale l'emanazione di un bando rivolto a tutti i Comuni del territorio regionale che definisca nel dettaglio i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai progetti sperimentali in materia di prevenzione e riutilizzo dei rifiuti;

2) di approvare i criteri generali per la concessione dei contributi ai progetti sperimentali così come di seguito individuati:

- risorse finanziarie stimate quali necessarie all’attuazione del progetto;
- fattibilità del progetto;
- quantitativo stimato di materiali sottratti al ciclo dei rifiuti;
- trasferibilità del progetto in altri contesti territoriali;
- elementi di innovazione e grado di originalità del progetto.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito internet www.regione.lazio.it